

Pietro, 19 anni, che trascorre l'estate sugli alpeggi del Maloja: “Il lavoro dei mandriani in Svizzera è molto rispettato ed apprezzato, non come qui da noi...”

STORIA SONGAVAZZO

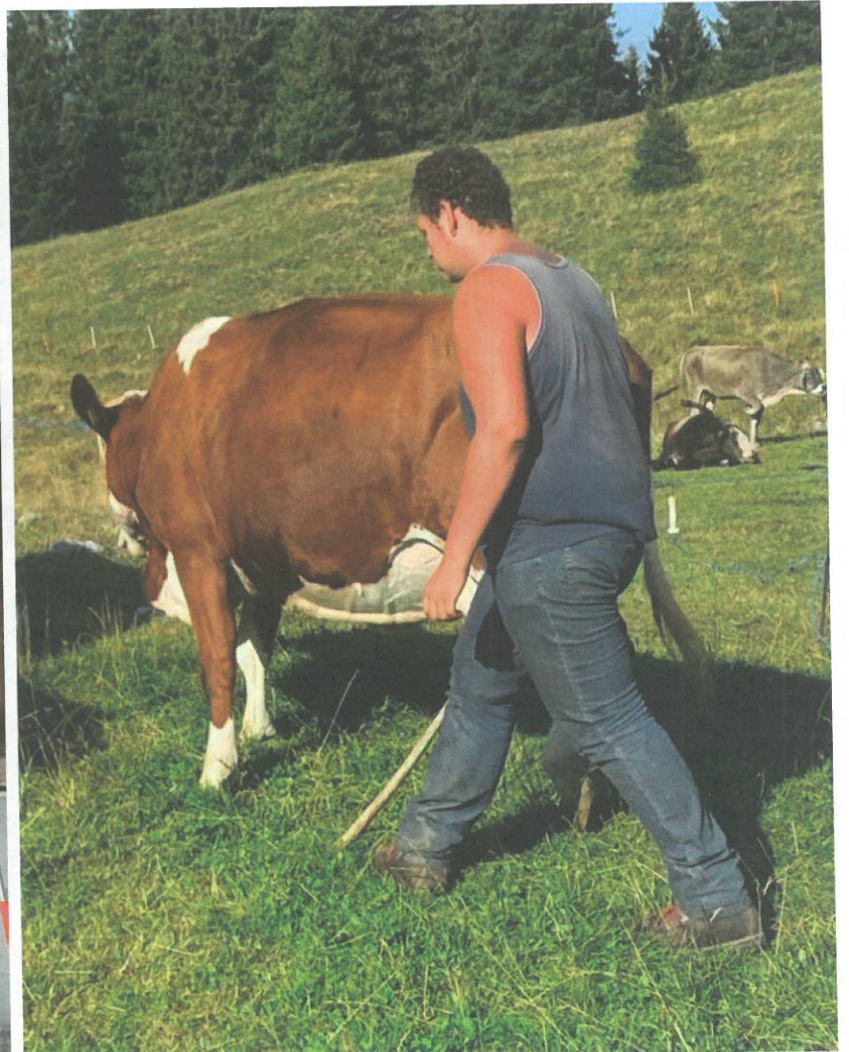
» di Anna Carisconi

Appena prima della sua partenza per la Confederazione, avevamo incontrato **Pietro Pezzoli**, 19 anni, mamma Nadia di Parre e papà Angelo di Songavazzo, uno dei giovani dell'Alta Valle che portano avanti la tradizione dei 'bèrgom', cioè dei bergamaschi che 'fanno la stagione' sui pascoli svizzeri; e infatti l'alpeggio che ha raggiunto proprio in questi giorni è stato, per decenni, il feudo indiscusso di un altro mandriano parrese, **Raffaele Palamini**, oggi in pensione.

“Partiamo tra qualche giorno - mi aveva detto - un mio amico parrese ed io: in un alpeggio nella zona del Passo del Maloja, nel Canton Grigioni, dove trascorreremo i classici 100 giorni della stagione estiva occupandoci di una mandria di vacche da latte, un'esperienza che ho già fatto l'anno scorso, e che mi è piaciuta al punto che ho deciso di ripeterla. Il nostro lavoro in Svizzera è molto apprezzato, ben organizzato e anche ben pagato.

La Società dei Boggesi per la quale lavoriamo, per esempio, ci provvede di pane fresco tutti i giorni e di un veterinario che controlla il bestiame due volte alla settimana, senza contare che la 'baita' che ci ospita è confortevole ed i pascoli sono molto ben curati.

(Quella dei Boggesi è una modalità di gestione comunitaria, trasmessa di generazione in generazione per quasi 800 anni, che conferisce ancor oggi ai Boggesi stessi un alto senso storico e morale



di responsabilità, applicando norme molto severe e dettagliate per evitare possibili conflitti e per far funzionare al meglio la collaborazione tra le famiglie proprietarie dei pascoli, secondo il principio per cui il bene collettivo deve avere la preminenza su quello individuale, n. d. r.).

Il lavoro poi non è pesantissimo, la nostra mansione più importante è la mungitura perché poi il latte viene ritirato da un caseificio del fondovalle. Se ho paura per i lupi e gli orsi? Proprio no, non ne ho mai visti

sugli alpeggi del Maloja e mi sa che continuerò a non vederne, si sa che in Svizzera non è come qui, i grandi predatori non ci sono semplicemente perché li fanno fuori prima che possano fare danni”.

La passione di Pietro per l'allevamento gli viene sia dal papà, che da giovane ha fatto il pastore di pecore, che dalla mamma Nadia, figlia a sua volta di allevatori. E quanto al suo futuro, Pietro aveva le idee chiare fin da bambino: “Ha sempre avuto questa passione - conferma mamma Nadia - e

già quand'era in prima media aveva deciso che avrebbe frequentato il corso per operatori agricoli a Clusone, e così è stato, mentre Miriam, sua sorella, 16 anni, preferisce studiare e frequenta l'Istituto 'Romero di Alzano”.

Di Pietro colpiscono la calma del linguaggio e la concretezza con cui parla del suo presente e delinea il suo futuro: la prospettiva è infatti quella di arrivare, pian piano, a farsi una mandria sua e di svolgere questa attività in Valle: “Intanto ho ancora molto da imparar-

re, e quella svizzera in questo senso è una buona scuola, dalla quale però dovrebbero imparare anche i nostri politici e i nostri amministratori...Poi si vedrà, non bisogna avere fretta, fare un passo dopo l'altro.

Quando sono a casa aiuto un amico che possiede una stalla qui vicino, gli do una mano anche a caricare e scaricare le bestie e a farle sfilare in occasione della Mostra Zootecnica di Clusone.

Per il resto non mi attirano né il mare né le spiagge, mi piace stare con le bestie nell'at-

mosfera pulita delle terre alte, senza chiasso né gente nevrotica intorno, circondato da una natura pulita e ben conservata, dove le famiglie portano i bambini - rigorosamente a piedi, o al massimo in bici - a vedere il nostro lavoro che viene rispettato e apprezzato da tutti, e non sminuito, quando non addirittura disprezzato, come spesso purtroppo succede qui da noi... Ed è bello vedere come in alpeggio le mucche si irrobustiscono e diventano più belle! Si direbbe che in alpeggio siano contente anche loro...”

La nostra Essenza. Il tuo Fiore.

Essenze per il bucato
e non solo.

Ordina ora su bucatoprofumato.com.

LE ESSENZE
DI ELDA

bucatoprofumato.com  

